# LA PATRIA DEL FRIULI

Lunedì 5 Gennaio 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 4

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.


## Associazione alla "Patria,,

Come in testa del Giornale, il prezzo di associazione alla **Patria del Friuli** è fissato:

**Anno lire 18**

**Semestre L. 9 Trimestre L. 4.50**

così per l'interno, come per tutti gli Stati della Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Grecia, Russia ecc.). Quelli però che trovandosi all'estero, vogliono usufruire di tale facilitazione (la Patria costava finora l 32.—, all'estero), devono associarsi col mezzo degli uffici postali del luogo dove si trovano.

Gli associati che pagano entro gennaio — vecchi e nuovi — hanno diritto ad un

**ricco, splendido calendario**

vero oggetto di lusso per qualunque salotto anche signorile. Ne cominciammo già la spedizione, a mezzo pacco postale.

Mandando L. 26.50, l'associato ha diritto alla

**Scena Illustrata,**

splendidissima rivista quindicinale (50 centesimi per numero): il più ricco periodico d'arte e letteratura ch'esca in Italia;

e ogni associato può anche, col mezzo nostro, drendere l'associazione a prezzi ridotti alla

**STAGIONE**

il periodico di fama mondiale, stampato in Milano dalla celebre Casa Ulrico Hoepli;

edizione di lusso, annue L. 12.80
id. economica » » 6.40

## La burrasca Marocchina.

Lo scambio dei dispacci fra la Consulta e i Gabinetti di Londra e Berlino è continuo. Si afferma nei circoli competenti avere la Spagna appena scoppiata la ribellione, manifestato l'intendimento di intervenire per reprimerla; ma l'iniziativa della Spagna cedette di fronte alla opposizione delle potenze occidentali e specialmente della Francia, la quale reclama l'eventuale sua precedenza pei suoi notevoli interessi commerciali e per la sicurezza de' suoi possedimenti d'Algeri e Tunisi.

L'azione diplomatica dell'Italia, la quale desidera sopratutto il mantenimento dello *statu quo*, si svolge paciera tra le rivalità anglo-ispano-francesi e, sembra fin qui almeno, con successo.

* * *

*Madrid 4.* — Il nuovo Presidente dei ministri Silvela, ha informato il Re, che il Sultano del Marocco continua i suoi preparativi di guerra e che una battaglia è imminente.

Il comandante dell'*Infante Isabella* telegrafò al ministro della marina che il Sultano continua ad essere assediato a Fez.

L'*Herald* pubblica un'intervista avuta con Mohamed Eldores, rappresentante del Sultano a Tangeri, secondo cui, il pretendente agirebbe per proprio conto, aiutato da fanatici. Aggiunge che il pretesto della guerra è l'agitazione religiosa.

Il rappresentante del Sultano terminò dicendo che i ribelli sono barbari ed influenzati dal fanatismo religioso.

L'insurrezione cesserà solo quando arriveranno rinforzi al Sultano, che è un nobile cuore, il quale ristabilirà nel suo impero la fede religiosa.

## Le elezioni politiche di ieri.

A Cremona fu eletto Sacchi, capogruppo dei radicali legalitari, con voti 2576 in confronto del socialista Soldi che ne riportò 1077.

A Varese vinse il socialista Rossi contro il liberale Bizzazzero.

## *Verso la città.*

La tendenza a lasciare la campagna va ognora più crescendo e ne' suoi vortici travolge gli elementi migliori della campagna, per trascinarli «dai campi alla città; dall'agricoltura alle altre forme d'attività; dalla vita sostanziale produttiva alla vita megalomane delle apparenze».

* * *

Da uno studio del Prof. Contento, pubblicato, qualche mese fa, nel *Giornale degli economisti* rileviamo, in proposito, cifre e considerazioni interessantissime.

Nel 1871 la popolazione dei comuni inferiori a 2000 abitanti era il 17,91 per cento del totale; nel 1881 il 15,57; nel 1901 scendeva ancora a 12,52. Invece quella dei comuni da 100.000 abitanti in su, alle tre epoche suindicate, era rispettivamente del 5,89 per cento, del 8,26 per cento e del 9,42 per cento.

Infine nei comuni da 2000 a 20.000 rimane quasi nell'identica proporzione.

Ancora. Mentre dal 1881 al 1891 troviamo che l'aumento annuo medio della popolazione totale è stato dal 7,26 per mille; nella popolazione della città da 50.000 a 100.000 esso fu del-l'11,26 e in quelle di oltre 100.000 abitanti del 16 per mille. Roma, Milano, Catania, Torino ecc. presentano i maggiori aumenti. Venezia, Napoli, Messina ecc. i minori fra le città di oltre 100.000 abitanti.

In quelle tra 50.000 e 100.000, Livorno risulta in diminuzione, però lievissima (5.22 per mille); Spezia ha l'aumento maggiore, addirittura sorprendente; Trapani, Marsala, Cagliari, Alcamo sono divenuti comuni demograficamente importanti. Altre città presentano un aumento proporzionale sensibilmente decrescente: così Bari, Pisa, ecc., ecc.

In conclusione i comuni superiori ai 100.000 abitanti sono quelli che relativamente, assorbono, ogni anno, un maggiore contingente di individui, trasportati dalla corrente rurifaga.

Il fenomeno dell'*urbanismo* è universale; ma da noi riveste un carattere affatto singolare: quello della maggior proporzione dei centri superiori ai due mila abitanti e della popolazione corrispondente, in confronto a quelli di popolazione inferiore.

Mentre infatti la media degli abitanti nei comuni francesi è di 1043 persone, in quelli dell'Austria cisleitana di 807; dell'Ungheria di 1070; della Prussia di 498; del Belgio di 2133; in Italia, la popolazione media dei comuni si aggira intorno a 4000 abitanti.

Il Contento esamina nei particolari questo fatto e nota, anzitutto, che, in seguito all'aumento di popolazione verificatosi in tutto il Regno (eccettuata la Basilicata), attualmente in nessuna regione la popolazione media comunale è inferiore a 2000 abitanti, neanche in quelle, dove pure non esiste alcun grande centro interno; poichè invero la cifra minima ne è data dalla Sardegna con una media di 2186 abitanti, mentre da questa si passa gradatamente alla massima proporzione, rappresentata dai comuni della Sicilia con circa 10.000 abitanti!

E questo per quanto riguarda — mi si passi la frase — la portata della corrente rurifaga.

Ma se si studia la natura o meglio la qualità degli elementi, che dalla campagna vengono trascinati alle città, il fenomeno dell'*urbanismo* assume una tinta anche più fosca.

I migliori giovani dalla nobiltà fondiaria, anzichè mettersi a capo delle proprie aziende agricole, si gettano — salvo rarissime eccezioni — nell'esercito e nella diplomazia.

Le famiglie della borghesia campagnola fanno spesso una selezione a tutto danno dell'agricoltura: chè mandano i figli più intelligenti ed attivi alle professioni liberali e agli impieghi; mentre trattengono alla campagna i meno capaci, privi per di più di ogni coltura tecnica.

Infine, le industrie cittadine attraggono i proletari più intelligenti e arditi, che, alle feconde occupazioni della terra, preferiscono il lavoro febbrile, ma assai meglio compensato, dell'officina.

## DA CONEGLIANO.

**— Vittima d'un treno.**

*4 gennaio.* Il facchino esterno della stazione di Conegliano, certo Bobin (vecchio veterano delle patrie battaglie) ieri sera, mentre il treno del 19.50 era ancora in corsa, volle aggrapparsi alla maniglia d'una vettura, non arrivò a prendersi bene, cadde, venne dal treno trascinato per parecchi metri, si ebbe un braccio spezzato e parecchie contusioni.

Trasportato all'ospedale, dopo poche ore spirava.

## DA GORIZIA.

4 gennaio 1903.

**— Alla Dieta.**

Ieri, in terza ed ultima lettura, fu approvato dalla nostra Dieta il progetto di legge che migliora le condizioni del corpo insegnante delle scuole cittadine e popolari. Il maggiore aggravio che dovranno sopportare i consigli scolastici distrettuali, sarà di corone 122.210 all'anno.

La legge fu votata dopo lunghe discussioni nel comitato *ad hoc*, e dopo quattro ore di dibattito avvenuto venerdì, prima della votazione in prima lettura.

Gli sloveni, dopo discorsi dei deputati Tuma e Treo, tentarono «un colpo» proponendo un'emenda colla quale la intera amministrazione scolastica avrebbe dipendere direttamente dalla provincia e non dai distretti, ciò che avrebbe aggravato moltissimo la parte italiana e specialmente Gorizia. Ma il colpo fallì.

Nella seduta di venerdì, vi fu una interpellanza dei deputati sloveni che interessa direttamente la vostra Provincia.

Risguardava i lavori recentemente eseguiti di arginatura alla sponda destra del Judrio, e precisamente presso Albana di fronte alla collinetta, ove sta la piccola chiesa della Madonna di Giorno. Gli interpellanti sostenevano che coi lavori eseguiti dal Genio civile italiano ed ordinati dalla Prefettura di Udine, era stato disposto in modo che i bracci delle acque del torrente abbiano a cambiar direzione e venir a corrodere la sponda sinistra e col tempo minacciare Colubrida (Austria).

Il rappresentante del Governo ribattè nella sua risposta queste opinioni ed assicurò, su parere dei tecnici del Governo, che non havvi timore per future corrosioni.

Infine ieri al deputato Faidutti fu negata l'urgenza d'una sua proposta riflettente l'aiuto con peculio provinciale da darsi alle casse rurali esistenti e da istituirsi in provincia.

Da parte liberata si spiegò che quelle casse non sono altro che agenzie di agitazione clericale, e che il denaro dei contribuenti bisogna spenderlo in cose più urgenti e di bisogno generale, anzichè per creare sgabelli alla salita di monsignori.

**— Per Roma.**

Come da Trieste e dall'Istria così dalla nostra città sono già partiti e stanno per partire per Roma vari cittadini per assistere al pellagrinaggio italiano. E' già partito il sig. V. Uria, presidente di quest'associazione di beneficenza italiana; ing. Trombetta ed altri.

**— Al punto di morte, confessa un assassinio!**

A Ronzino villaggio presso Canale, un vecchio venuto a morte confessò di aver trucidato, in compagnia ad altri due compagni, un uomo e di averlo sepolto in un burrone, presso l'Isonzo. L'autorità ora sta investigando per assodare la verità di questa confessione in extremis.

# Cronaca Provinciale

## SEGNACCO.

**— Importante deliberazione consigliare sulla bonifica del paludo di Bueris.**

Vi comunico, una deliberazione del Consiglio Comunale di Segnacco (presa nella seduta del giorno 30 dicembre scorso) la quale avrà una *grande importanza* per la futura bonifica del cosidetto *palude di Bueris* che si estende per lungo tratto nei comuni vicini di Treppo Grande e Magnano in Riviera, e occupa piccolissima parte anche del Comune di Segnacco.

Anni addietro, si fecero studi e proposte per una bonifica di quel paludo e i Comuni maggiormente interessati erano favorevoli e così pure la Provincia, ma causa l'opposizione del nostro Comune, a far parte del *Consorzio*, (dovuta alle mire di qualche interessato) tutto andò a finire in un bel nulla.

Essendo desiderio che la bonifica si faccia, l'egregio consigliere comunale dott. Biasutti (che è anche rappresentante del nostro Mandamento al Consiglio Provinciale) si fece a chiedere al nostro Consiglio che, senza aspettare d'essere richiesto da alcuno, esprima *parere favorevole* alla progettata bonifica, affinchè gli altri Comuni del Mandamento, con qualche speranza (ove lo ritengano conveniente) possano incominciare nuovamente le pratiche per la bonifica del paludo di Bueris.

E il Consiglio Comunale, revocando la dichiarazione presa anni fa, stabilì di concorrere a far parte del Consorzio di bonifica nel caso venga richiesto dai due Comuni interessati. Questo, presso a poco, il senso della deliberazione, senza garantirvi l'esattezza dei particolari.

Come vedete, la deliberazione presa costituisce un *precedente* importante a pro' del lavoro da farsi, e perciò vi addito i nomi dei consiglieri, che diedero voto favorevole affinchè la bonifica si faccia: sono i signori: *Andreoli, Biasutti, Colautti, Della Giusta, di Maria, A. Pellarini, F. Pellarini, Puppatti, Manini, Miconi, Morgante,* avendo votato contro solo *Gatti Giacomo.*

La votazione di Segnacco ha prodotto nel pubblico nostro e dei Comuni vicini le migliori impressioni, come un atto di fratellanza verso gli altri Comuni, sapendosi che il Comune di Segnacco non ha quasi nessun interesse nella bonifica, potendosi contare sulle dita i campi che Segnacco possiede in quel grande appezzamento.

## PORPETTO.

**— In quanti siamo.**

*4 gennaio. (Fra Gerundio.)* Al primo gennaio corrente la popolazione residente di questo Comune venne calcolata a 2075; quindi 173 abitanti in più dell'ultimo censimento.

Nel decorso anno si ebbero novanta nati, trenta morti e ventitrè matrimoni.

**— Municipalia.**

Le elezioni amministrative del 29 giugno u. s. divisero il Consiglio in due parti perfettamente uguali: sette da una parte, sette dall'altra; il quindicesimo è ancor tra color che stan sospesi, e, nella varie sedute consigliari che si succedettero fin qui, fra il *sì* e il *no* il capo gli tenzona.

Con tale divisione netta riesce impossibile avere una amministrazione duratura, tanto nell'una che nell'altra parte; converrebbe che ad ogni seduta alla quale partecipassero tutti i consiglieri — come di solito — il consigliere, diremo così del centro, desse il suo voto decisivo per far vincere o perdere una qualsiasi proposta.

L'attuale Giunta salì al potere con i voti del partito nuovo e con qualche altro degli attuali oppositori.

Vive una vita tisicuzza, anzichenò; tutti ignorano il suo programma, mentre ci sarebbe molto da fare; l'opposizione — che è sistematica — le incute paura. Al suo attivo ha l'orgoglio di aver risparmiato al comune l'onta di non poter costituire una amministrazione; il passivo però è grande: la Giunta è nuova all'azienda municipale; capitanata da un Sindaco, nuovissimo, e, diciamolo francamente, non adeguato al posto per la sua inesperienza, l'attuale Giunta è affetta da marasmo infantile.

Al Comune di Porpetto dovevano presiedere uomini che — come si suol dire — hanno le mani in pasta nelle faccende amministrative. Sono urgenti parecchie riforme; è sentito il bisogno di qualche innovazione secondo lo spirito dei tempi.

Con tale andazzo, rimarremo sempre indietro.

Ma per oggi, basta.

## MANZANO.

**— Per l'erigenda fornace.**

— Dunque, avanti!... — E i lavori per la nuova fornace Rizzani e Cappellari incominciarono: semplici movimenti di terra, per adesso, perchè la stagione impedisce altro genere di lavori: ma si è incominciato. E il fumaiuolo sorgerà ritto al cielo, nella estate prossima: uno di quei fumaiuoli che attestano i progressi continui delle nostre terre.

Quello che sembra non volerne sapere di progressi, è il comune di Buttrio. Perchè non provvede finalmente al riatto della strada pedemontana? cosa aspetta?... Ora sarebbe il momento in cui le «opere» si possono trovare con minore spesa. Quella strada è la più breve fra Buttrio e tutti questi paesi, e dovrebbe essere cura costante di renderne agevole il transito, per l'utilità stessa del Comune.

## CASARSA DELLA DELIZIA.

**— Funebri.**

*4 gennaio.* Ieri ebbero luogo i funebri del compianto cittadino Canciani Gian Daniele, sotto modestissima forma, per volontà del defunto.

Il Canciani coprì parecchie cariche onorifiche e fu Sindaco per parecchi anni. Intelligente, severissimo, giusto.

Alla desolata famiglia, le nostre condoglianze.

---

APPENDICE 76

# VENDICATO!

*ROMANZO originale italiano*

di

MARIA EDERLE-ROSSI.

«Voi avrete un'avvenire ancora felice, ed io esulterò nella gelida fossa se voi ritornerete a me col pensiero d'un amicizia fraterna, quale fin oggi mi avete dimostrato.

«Contessina, io mi congedo da voi, da voi sola. Quando riceverete questo mio scritto?... Chi lo sa! Dio facesse che mai, mai suonasse l'ora tremenda... Ad ogni buon fine esso è pronto, lo depongo nel mio cassetto e voi lo troverete qui, o qui lo troverà mia madre e ve lo consegnerà

«Mi metto in ginocchio, e come se voi mi foste presente, vi supplico del vostro perdono, della vostra bontà. Non dimenticatevi, Wanda, e rammentate che un altro giorno io vi dissi: Contessina questa mia vita è vostra, io ve la offro.

«Il momento è venuto, questa vita inutile a tutti e dedicata a voi sola, si dona in olocausto per la vostra felicità. Compiangetemi e beneditemi siccome io vi invoco e vi benedico

*Aspreno.*»

Aspreno rilesse la lettera tutta d'un fiato, stette un po' sospeso, la rilesse ancora, fece l'atto di stracciarla, poi si decise e suggellatala vi scrisse l'indirizzo di Wanda, la chiuse nel cassetto, e si gettò sul letto.

— «Mi giudicherà ella un vile, giacchè d'oltre tomba sorgo ad accusare? pensava il giovane paggio cogli occhi incerti vaganti nel vuoto. Un vile no; io non accuso nessuno: quella donna muore con me, ed io spiego a Wanda, a lei sola, il misterioso motivo che arma la mia mano.

«Non ho forse sofferto e taciuto abbastanza?... Non ho sempre taciuto nella speranza che quella vipera smettesse di mordere nell'ombra, si avvedesse di tutte le sue colpe?

«L'accusai io quando bruciatami l'anima coi suoi baci di fuoco, la vidi sposa al fianco di un altro? L'accusai quando insospettata pasceva le sue smanie ardenti di baci, nelle braccia di un amante che non era il conte suo marito?

«L'accusai quando nell'occhio vero brillante, lessi la giusta condanna, quand'ella di sua volontà mi espose alla morte? E quella notte ch'ella vide il visconte nel suo stesso palazzo, e l'altra notte ch'ella lo attendeva giù nel parco?

«No, non è vigliaccheria la mia con nessuno Ella rimarrà incontaminata anche dopo morta, sarò sempre io il disprezzato, il maledetto, il forsennato. E che m'importa degli altri?

«E' la tua maledizione, o Wanda, che il povero Aspreno non vuole, sono le tue lacrime d'angiolo immacolato ch'egli vuole sulla triste sua tomba.

«Io vengo a te oggi con tutta l'anima mia, tu verrai allora a me coi tuoi pensieri, ed il mio corpo gelido avrà un fremito di gioia e ti benedirà, o divina creatura, che solo Iddio può appieno comprendere, giacchè tu sei uno dei suoi angelici spiriti. Nessuno ti ha apprezzata ed adorata come me, sublime creatura, giacchè nessuno ti conobbe, così intimamente soave, come io ti conosco.

«Che tu sia mille volte benedetta, o gentile, e che tutte le felicità che l'amore di un gentiluomo tuo pari può dare, fioriscano sul sentiero della tua vita.

«Perchè non sei tu la moglie del conte Giorgio? Come sareste stati accoppiati bene, e quale unione benedetta sarebbe stata la vostra!...

«Eppure, chissà? Io mi ostino a leggere per te un'avvenire di paradiso, tu sarai felice, perchè nessuno più di te lo merita!...

La bruna testa di Aspreno abbandonata sui guanciali, raggiava in fronte di soave speranza. A poco a poco gli occhi si spensero, ed il sonno, questo grande ristoratore degli spiriti affranti, calò ben presto sulle palpebre del giovane paggio, cosicchè un momento dopo egli riposava tranquillo.

CAPITOLO LVII.

Trasportata nella sua stanza, la contessa Flavia non si era così presto riavuta dal suo improvviso malore, ed era stata presa da un violento attacco di nervi. Finalmente mercè le assidue cure dell'ottimo dottore, la gentil donna si era calmata, ed ora nell'ampio letto nuziale pareva riposare tranquilla.

Cessato lo sgomento prodotto da quella crisi, tutti di casa non rammentando più la truce istoria della gitana, si erano ritirati, e Wanda sola al cappezzale della madre riandava quel racconto, a quel racconto involontariamente riuniva le memorie della sua infanzia, e benchè queste si perdessero nella confusa lontananza dei tempi, pure ella rammentava benissimo il giorno in cui suo padre aveva annunciato a Madrid la prossima venuta della sua sposa novella, che fatalmente aveva trovato a Siviglia, e che per maggiore fatalità si nomava Flavia: rammentava anche, che interrogato dalla madre sulla provenienza della futura moglie, il buon conte aveva risposto trattarsi d'una povera, ma soave fanciulla, orfana e sola sulla terra di Spagna, ma null'altro aveva detto il buon ammiraglio, ed ora, Wanda, ripensando a tutto ciò, tremava quasi per paura di scoprir troppo, e dolente e trepidante si chiedeva:

— E' possibile che Flavia la maledetta, e Flavia d'Oranza, sieno una sola, identica persona? Ma e quel figlio? Il figlio di quell'Azzo?...

Quasi una voce arcana avesse soffiato una domanda imperiosa all'orecchio della contessa, questa scattò sul letto spaventata, e cacciando un urlo di terrore e buttando in avanti le belle braccia d'alabastro, gridò fremente:

— No! non sono io Flavia la gitana... io sono la contessa d'Oranza, e quel-l'Azzo non ha maledetto...

La voce tremò, si spense in un rauco gemito, e spossata la gentildonna ricadde sui guanciali, parendo riprendere il tranquillo sonno di prima.

Galvanizzata, Wanda, si rizzò in piedi, ricompose le coperte sul petto della madre, e tocca al cuore da un forte senso di pietà, si chinò su quella testa addolorata e la baciò leggera sulla fronte.

Poscia, adagio sgusciò dalla stanza, e penetrò in un salottino attiguo.

*Continua*

### TRASAGHIS.

## Operai malcontenti. Un Comizio

*3 Dicembre. (Veritas).* — Da qualche tempo regna vivo malcontento fra gli operai addetti ai lavori di bonifica in causa delle tristi condizioni fatte loro. Infatti, per dirvene una, ogni operaio, in media, riceve, per vivere, un buono (*une plèche*) da L. 1 per ogni giorno di lavoro, e, con questo, a noi tutti parrebbe che dovesse essere in diritto di acquistare viveri per una lira, non è vero?

Invece, niente affatto, perchè l'Impresa s'è riservata di ritenere sui buoni l'8 0|0, per cui il negoziante che non vuole perdere, deve valutare il buono nel giusto suo valore, cioè 92 centesimi!

Un gruppo di lavoratori costituitosi in Comitato, raccolse circa 500 firme, in segno di protesta, di operai appartenenti a tutte le frazioni del Comune.

Ieri sera poi alle ore 7, ebbe luogo un pubblico comizio per nominare una Commissione incaricata di trattare:

1.o per regolare le mercedi sul minimo di L. 0.25 per manovali, di lire 0.30 pei muratori e di L. 0.35 pei tagliapietra, per ogni ora di lavoro;

2.o per abolire i buoni, sostituendoli con denaro;

3.o per il pagamento quindicinale invece di mensile, come si fa ora.

Intervennero circa 250 operai che nominarono una Commissione composta di persone serie e capaci che danno sicuro affidamento sulla soluzione della crisi.

Finita la votazione, gli operai si sciolsero pacificamente, come si erano riuniti. La pubblica sicurezza era stata avvertita a tempo opportuno, ed a merito dell'egregio signor maresciallo comandante la stazione dei R.R. Carabinieri di Gemona, era stato provveduto per l'ordine pubblico.

### PALMANOVA.

— **Truppa che parte.**
*4 gennaio* = Ieri è partito da Palmanova per la vostra città lo squadrone dei cavalleggieri Saluzzo venuto qui durante il tempo che si riordinava la caserma di Udine.

— **Al Pellegrinaggio.**
Il consigliere comunale sig. Ennio Buri è partito per Roma, per assistere, quale rappresentante del Comune, ai funerali di Vittorio Emanuele II. nel 25 anniversario della morte.

— **Il festino di ieri sera.**
Riuscitissima la riunione di iersera nella sala del nostro teatro sociale «Gustavo Modena», dove s'era dato convegno il fiore della gioventù. Pochi mancarono al gentile invito dei promotori, signorina Cavalieri, dott. Ciro Bortolotti, sig. Cavalieri; e le danze aperte alle 22 continuarono ininterotte fino a stamane. Fra gli intervenuti noto, per debito di cronaca la si sig.na Cavalieri, in rosa, che con la gentilezza che la distingue, rendeva gli onori di casa, la sig-na De Luisa, in crème, sig.na Schwab in rosso, signora Schwab, sig.ne Moschini in bianco, sig.ne De Biasio, signora Desio, signora Vanelli: di altre, mi fugge il nome; i signori Vanelli, Desio, dott. Bortolotti, dott. Zandonà, nob. De Luisa, dott. Moschini, sig. Cavalieri ecc.

### PAGNACCO.

— **Il mercato di sabato.**
Il mercato è stato da tutti riconosciuto riuscito al completo. Si calcola che il numero dei capi abbia raggiunto i milleduecento, come vi ho telefonato.

La vendita si può ritenere così: Buoi paia N. 13 a prezzi elevati, Vacche id. 36 id., Vitelli circa id. 100 id.

Molti acquirenti forestieri.

Concorso animatissimo di forestieri fino a tarda ora. Nessun incidente. Affaroni in tutti gli esercizi, i quali erano bene provveduti.

### S. DANIELE.

— **Dazio sulle farine.**
*2 gennaio (ricevuta alle 11.30 di sabato.)* — Ieri è entrata in vigore la legge che abolisce il dazio sulle farine; e si potrebbe sperare un qualche utile ne risultasse pel consumatore. Ma, e per l'esiguità dell'importo del dazio abolito e perchè i fornai non sono troppo corrivi all'aumento di peso del pane o diminuzione del prezzo, così io credo che l'abolizione del dazio suddetto andrà a totale vantaggio dei signori fornai.

Non potrebbe l'on Giunta obbligare i fornai a vendere il pane a peso, e a tenere esposta una tabella indicante i prezzi delle singole qualità di pane e di paste?

In questo modo, almeno, il consumatore avrebbe una regola, e cesserebbero i lagni che si sentono continuamente per il piccolo peso delle bine.

Siamo giunti al 1903, ed il Giardino d'Infanzia dorme, dorme il sonno eterno. Quando si penserà a fare qualcosa?

*Apio.*

### PONTEBBA.

— **Fiori d'arancio.**
Il sig. Mattia Agolzer, architetto a Zellaman See, figlio del Presidente della nostra Società Operaia, mercoledì 7 corr., giurerà fede di sposo alla signorina Lina Millinger a Bramberg (Oberpinzgau) figlia a quell'Egregio medico dott. Giuseppe.

Alla felice coppia giungano graditi i nostri auguri. *C. A. C.*

### CIVIDALE.

— **Patronato scolastico.**
*4 Gennaio* — Avvertiamo il pubblico che martedì 6 corr., giorno dell'Epifania, avrà luogo nel teatro Ristori una grande festa di beneficenza, la festa della Befana, a beneficio degli alunni poveri delle scuole elementari del Comune, promossa dalla solerte presidenza del Patronato scolastico di Cividale. In detta circostanza si distribuiranno, quali doni, indumenti a circa un centinaio di alunni dell'Educatorio dipendente dalla suddetta benemerita istituzione. Abbiamo già dato l'elenco dei primi offerenti, e, in seguito, pubblicheremo la seconda lista; intanto rileviamo che il cav. Attilio Volpe, se ne è già interessato ed ha fatto pervenire alla Presidenza del Patronato magnifici fiori, per rendere più allegra la festa. Anche il Comune vi manderà la banda musicale. L'ingresso al teatro costerà cent. 20 ed il ricavato, non occorre dirlo, andrà a totale beneficio del Patronato scolastico.

— **Premiazione scolastica.**
Giovedì 8 corr. natalizio della nostra Regina, si farà a Moimacco la solenne distribuzione dei premi e degli attestati agli alunni delle scuole elementari per l'anno 1091-1902.

— **Caduto in Chiesa.**
Mentre si celebrava la funzione dei Vesperi, nella chiesa parrocchiale di Moimacco, il primo giorno dell'anno, un individuo del paese, certo Zanutti Angelo d'anni 30, essendo appoggiato ad un piuolo della scala che mette all'orchestra, scivolò e precipitò sopra un altro fedele, certo Bevilacqua Pietro. Nella caduta, riportò contusioni alla testa ed alle coscie. Fu curato dal medico locale dott. F. Accordini.

**Societá Operaia.**
In seduta del Consiglio, la prima, il presidente cav. Giacomo Gabrici, espose i concetti ai quali s'informerà l'opera sua; e dopo aver accennato ai bisogni ed ai doveri delle classi operaie, fece appello ai consiglieri affinchè lo aiutino sulla via di progresso e della civiltà dei quali il Sodalizio è baluardo.

Soggiunse parole bene inspirate il consigliere G. B. Vuga che, nella sua qualità di più anziano fra i presenti, rivolse auguri al presidente in nome del Consiglio.

Come primo atto del nuovo Presidente è da notarsi la proposta di inviare a sue spese il portabandiera col vessillo sociale al pellegrinaggio al Pantheon, e poichè anche l'ing. Del Fioretino presente accettò la rappresentanza, fu votato un plauso ad entrambi per l'opera loro spontanea in omaggio alla memoria del Re galantuomo.

La nuova direzione riuscì così formata: Caneva Giuseppe vice presidente, Del Fiorentino ing. Matteo, Venturini Domenico e Pozzi Tobia; furono riconfermati i revisori dei conti, il comitato sanitario ed il portabandiera; si votò la continuazione del sussidio al socio Varmo Germanico; si ammisero a far parte della Società il signor Gottardis Dario e la sig. Alessio Luigia maritata Montina.

### SPILIMBERGO.

— **Nomina.**
*3 gennaio. (Ezio.)* Il signor Gobbato Luigi impiegato presso questa Esattoria consorziale gestita dal signor Enrico Baltico, fu nominato Collettore della Esattoria di San Daniele, gestita da quella Banca.

All'intelligente ed operoso signor Gobbato porgiamo le nostre congratulazioni, spiacenti di perderlo.

— **Un atto onesto.**
E' quello compiuto da Bertagnin Luigi, ombrellaio, il quale, rinvenendo nei pressi del negozio di manifatture Menis un biglietto di 25 lire smarrito dalla domestica del signor Bortolussi Valentino, oste, lo portò subito a quest'ultimo.

### GEMONA.

— **Patronato scolastico.**
I membri della commissione incaricata di studiare il modo migliore per dare impulso e vieppiù estendere i benefizi di questa umanitaria istituzione, hanno stabilito d'invitare i cittadini senza distinzione di parte, a volersi inscrivere quali soci, tanto più che le azioni saranno di sole due lire all'anno.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO.

**La morte del botteghino.**
Non è precisamete la morte di un individuo, ma la chiusura di una piccola osteria, ritrovo delle migliori persone del paese, che lascia un vuoto fra noi. Quello era il piccolo nostro Aragno ove alla sera convenivano gl'immancabili a scambiare quattro chiacchere, e talvolta vi si faceva della politica, ma più di tutto interminabili discussioni di agricoltura. Di là partirono le prime feconde idee che fecero sorgere in questo paese il Circolo Agricolo, la fabbrica zucchero ed il Banco di S. Vito, auspice quell'infaticabile e distinto agricoltore ch'è il cav. Giorgio Gattorno, il quale accentra anche in sè la carica di Presidente della sua triplice creazione — Speriamo che quel buon amicone di *Sior Toni Tomé* che tanto era affezionato al suo ristretto ma simpatico esercizio, receda dalla presa risoluzione e riapra il tradizionale ritrovo. *Quod est in votis!*

### MANIAGO.

— **Due bambine precipitate dal fienile.**
— **Una muore sul colpo!**
Luigia Roman-Ros e Margherita Roman-Ros erano due bambine vezzose e belle come facilmente si trovano nella tranquilla valle di Poffabro. Ieri, eludendo la vigilanza dei parenti, le due piccine salirono sul fienile alto ben otto metri e si misero a giocare con un mastello.

Questo, ad un certo momento, si capovolse e cadde in cortile, travolgendo le due bambine.

La Margherita precipitò sopra un soffice letamaio, e non si fece male; ma la povera Luigia, di cinque anni, battendo il capo sopra un sasso, rimase subito dopo cadavere.

— **Festa operaia.**
*(pr.)* — La Società operaia di M. S. del vicino Cavasso Nuovo il giorno 6 corr. mese festeggerà con illuminazioni e fuochi d'artificio, con pesca di beneficenza, con balli ed altro, il quinto anniversario della sua fondazione.

— **I pericoli dell'infanzia.**
Ier mattina il fanciullo Siega Ducaton Carlo del fu Basilio cadde sotto le ruote di un carretto. Fortunatamente riportò lievi scalfitture ad una gamba e ad un piede.

### TARCENTO.

— **Ancora sull'infanticidio di Musi.**
*3 gennaio.* — Per constatare l'avvenuto infanticidio a Musi, come vidi annunziato, recaronsi sopraluogo nel giorno di Capo d'anno il R. Pretore avv. Desi, coi medici dott. F. Zanuttini di Tricesimo e dott. E. Morgante di qui. L'esito dell'autopsia non è ancora stato pronunziato dai periti; sono però in arresto tanto la puerpera Anna Marchiol d'anni 23, quanto il marito suo Pietro Culetto d'anni 27; come la madre di questo Culetto Maria d'anni 49.

Intorno ai particolari, non si sa altro che la Maria Culetto aveva nascosto il neonato nella cantina, acciocchè non lo vedesse il figlio; ma quando costui venne a conoscenza della cosa, lo tolse di là e lo sotterrò nella stalla. Per ragioni di salute la Marchiol Anna fu ieri trasportata alle carceri di Udine; mentre Pietro e Maria Culetto stanno rinchiusi nelle nostre.

— **Altro arresto.**
Oggi il solerte Brigadiere dei R. R. Carabinieri traeva pure in *Domo Petri*, Cussigh Carolina fu Giovanni d'anni 24, domiciliata a Savorgnano del Torre la quale deve scontare 15 giorni di reclusione con sentenza della Pretura di Cividale, per furto.

— **I nati ed i morti del 1902.**
Dai registri dello Stato civile risulta che nello scorso anno si ebbero le seguenti nascite: nel comune m. 89; f. 92; complessivamente 181; fuori del comune m. 14; f. 12; comples. 26; in totale m. 103; f. 104; comples. 207.

Le morti invece appariscono così: nel comune m. 59; f. 58; in comples. 117; fuori del comune m. 6; f. 7; comples. 13; totale m. 65; f. 65 comples. 130.

L'aumento della popolazione perciò sul 1901, figura, di 77 abitanti» — I matrimoni legalmente incontrati furono 33.

— **Influenza.**
Da qualche settimana va qui sorpeggiando, in forma benigna, se vogliamo, l'influenza. A conforto dei colpiti, sento ripetere: Non giova! è la stagione della tosse e bisogna rassegnarsi! Che medicina benefica!

— **Nuovo Magazzino di consumo.**
Il sig. Gregorio Zob di Giovanni, col primo Gennaio, aperse al pubblico, in Piazza inferiore casa propria, un grandioso magazzino di generi alimentari all'ingrosso ed al minuto.

L'impianto del nuovo negozio arredato cogli ultimi sistemi, è fornito di generi scelti e variati, come, dice la circolare ai cittadini, aggiunge senza dubbio abbellimento e importanza commerciale al paese.

Auguriamo all'egregio sig. Gregorio che la sua intraprendenza trovi meritata fortuna.

### ARTEGNA.

— **Mercato mensile.**
Ricorrendo giovedì 8 corrente, il primo mercato dell'anno, il comitato ha stabilito di distribuire alcuni premi in danaro che verranno sorteggiati mediante tanti numeri progressivi consegnati all'arrivo sul mercato, ad ogni persona conducente animali bovini.

Tutti gli esercizi saranno come il solito provvisti di scelte cibarie e ottimi vini.

Il comitato, fiducioso d'un numeroso concorso, ringrazia antecipatamente tutti i concorrenti.

## Il telefono fra Roma e Parigi.

Nella corrente quindicina verrà aperto indubbiamente al pubblico il servizio telefonico Roma-Parigi con diramazioni Genova-Torino-Milano.

L'impianto è compiuto; e alla inaugurazione si vuol dare un certo carattere di solennità colla trasmissione ufficiale di fonogrammi tra Roma e Parigi fatta a viva voce dai membri delle poste e telegrafi delle due nazioni.

— **Corso delle monete.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria cor. | 104.75 | Germania | 122.70 |
| Romania | 98.— | Napoleoni | 19.98 |
| Sterl. inglesi | 25.05 | Rubli | 265.25 |

# Cronaca Cittadina

**Telefono N. 150.**

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 4 - 1 - 1903 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 5 ore 8 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare | 757.1 | 755.7 | 756.7 | 754.1 |
| Umido relativo | 93 | 60 | 68 | — |
| Stato del cielo | misto | misto | misto | cop. |
| Acqua caduta mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | calma | calma | calma | calma |
| Term. centig. | 2.0 | 5.0 | 2.6 | 3.0 |

Temperatura

| | | |
|---|---|---|
| Giorno 4 | massima | 7.2 |
| | minima | 0.4 |
| | minima all'aperto | 0.1 |
| Giorno 5 | minima | 0.5 |
| | minima all'aperto | 0.3 |

Venti deboli o moderati intorno a ponente; cielo vario all'estremo sud e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso con qualche pioggia.

## Le case operaie.

**— In quale modo si risolverebbe il problema finanziario.**

Le varie subcomissioni che studiano come risolvere i problemi delle case operaie, stanno compiendo il lavoro, speciale affidato a ciascuna.

Non certo il meno grave problema che si collega ad esse, è quello finanziario. Una prima idea per risolverlo, era quella che vi contribuisse la Cassa di Risparmio con una forte somma a fondo perduto: ma fu subito scartata.

Invece trova favore un progetto del presidente di quella Cassa, l'avv. cav. Pietro Capellani, il quale è anche presidente della Commissione generale per le Case operaie.

— Non deve assumersi l'impresa — egli disse — nè la Cassa di Risparmio, nè alcun altro degli istituti esistenti, ma si deve fare una cosa nuova, un istituto a sè, con base e forma cooperativa. Basterebbe all'uopo raccogliere quaranta - cinquantamila lire a fondo redimibile, ai possessori delle quali sarebbe da corrispondersi un interesse normale. Costituita la Società, ecco che la Cassa di Risparmio potrebbe intervenire, con un prestito garantito mediante ipoteca sui fondi e sulle case erigende: un prestito a tasso modicissimo, del 3 per cento, anche del 2 75 se le condizioni del mercato lo consentono.

— E sarebbe disposta, la Cassa, a far questa operazione? — chiedemmo all'avv. Capellani.

— In Consiglio, giorni sono, esposi queste mie idee: i consiglieri fecero loro buon viso, mentre non lo avrebbero fatto, e io per primo sarei stato contrario, alla proposta di un concorso a fondo perduto, che avrebbe snaturato il concetto delle Case operaie, portandole nel campo della beneficenza. Ora, se questa si addice in favore dei cronici, per esempio, dei quali dobbiamo integrare la potenzialità economica annientata dalla malattia; non sarebbe stata appropriata verso operai nella loro piena capacità produttiva.

— Ma si potrà subito istituire questa nuova società?

— Intanto, le varie commissioni hanno da finire i loro lavori; poi, si aspetta che la Legge proposta dall'on. Luzzatti abbia l'approvazione del Parlamento. Quella legge esonera le cooperative sorte per case operaie dalle tasse d'ipoteca e da altre; per modo che riesce più facile e men gravoso l'assicurare i capitali, ipotecandosi sui fondi e sugli edifici.

— E sul modo come gli operai diventeranno proprietari, si è pensato?

— L'argomento non fu ancora studiato, e non si poteva studiarlo, perchè mancano gli elementi necessari. Bisognerà prima fissare il tipo della casa, bisognerà conoscere il costo. Soltanto allora si potrà dire se l'operaio potrà, pagando un affitto non superiore a quelli ordinariamente pagati per case di popolani, ammortizzare il costo in una serie d'anni e pagare l'interesse dei capitali. Se invece, aggiunto al resto il quoto di ammortamento, ne risultasse un affitto troppo gravoso; bisognerà cercare qualche altro sistema. Fino a che tali elementi non si abbiano, sarebbe prematuro decidersi per l'ammortamento assicurato o per l'affitto semplice...

**— L'on. Alessio a Udine.**
L'Unione Democratica Friulana, ha stabilito di far seguire un corso di conferenze dai migliori uomini politici radicali.

Il corso sarà iniziato domenica 18 corrente dal deputato di Padova onor. Giulio Alessio, il quale svolgerà il tema: «I fini della democrazia».

**— Convegno studentesco interuniversitario.**
Il Comitato esecutivo, in base alla facoltà concessagli dall'assemblea del 27 p. p. prendendo atto della rinuncia del signor R. Berghinz dalla carica di consigliere, chiamò a surrogarlo il signor Ferdinando Calligaris dell'Università di Torino.

**— Errata-corrige.**
Il 2 corrente nell'elenco offerte per gli scolaretti dell'educatorio scuola e famiglia, è stampato *Alcioti Giuseppe* L. 1. Andava invece *Alcioti Giuseppe* L. 2.

## La "QUESTIONE DELLE ACQUE"

Il nuovo anno, giornalisticamente, incomincia bene, almeno per noi della *Patria*. Non lo diciamo per le novità tipografiche introdotte, che, generalmente piacquero; nè per il favore crescente che incontra la modesta opera nostra — nella quale cerchiamo di inspirarci alla massima obbiettività, indipendenti affatto da partiti e da chiesuole, pronti a riconoscere il bene da qualunque parte esso venga, pronti anche a dir male quando a noi sembri male. Ma perchè quasi ogni giorno ci si offre occasione d'intrattenere i lettori su questioni veramente utili, e che interessano il pubblico per sè stesse.

Venerdì parlammo delle case per i poveri (preoccupazione dell'attuale Giunta: di che merita lode (1), e delle case operaie e vedemmo riassunta largamente la nostra intervista sull'*Adriatico* di jeri), di altre questioni importanti, finora semplicemente sfiorate o solo accennate in pubbliche discussioni, ci ripromettiamo discorrere tra breve. Oggi, esporremo qualche notizia intorno alla questione delle acque, alla quale un egregio amico nostro, giorni sono, accennò brevemente, annunciando anche un secondo articolo... non ancora venuto.

Intanto, ricordiamo, avere la Camera di Commercio incaricato gli ingegneri sig. cav. G. B. Rizzani e Lorenzo De Toni di studiare e rispondere ad alcuni quesiti risguardanti appunto tale questione. Per nostra cognizione, i quesiti concernerebbero press'a poco le seguenti ricerche:

si può, senza nocumento di altri interessi, levare dal Tagliamento un metro cubo d'acqua al secondo, per aumentare la portata del canale Ledra-Tagliamento? —

e potendolo, quali lavori sono necessari? basta la «bocca» attuale? basta l'attual canale per convogliare e rattenere anche la nuova massa d'acqua, o sono necessari lavori? e in che misura?

e la nuova massa d'acqua, la si convoglierà tutta nel canale principale, fino a Udine, oppure sarà da distribuirne anche ai canali che da quello si diramano?

quanta di quell'acqua si può far defluire nella roggia e con quali lavori?

e i ponti, sia lungo il canale principale come eventualmente su altri, sono da riformare?

Non pretendiamo di essere precisi, in queste nostre... indiscrezioni; forse, ci saranno anche altre ricerche: ma è certo che anche delle cose sopra esposte la commissione dovrà occuparsi.

Questa specie di intervento della Camera di Commercio fu domandato con una istanza degli utenti delle nostre roggie, presentata gli ultimi di dicembre; e ciò perchè i canali delle roggie medesime, causa l'insolita siccità del presente inverno, erano ridotti... al lumicino, con grave danno delle numerose industrie fiorenti sulle loro sponde e che si valgono della forza da essi sviluppata: la magra eccezionale di quest'anno, dava modo di rilevare i danni più facilmente degli altri anni; ma questi non sono poi tanto eccezionali, poichè si ripetono abbastanza di frequente ad ogni piccola siccità; e con di più, l'intermittenza delle forze mette le industrie in condizione insostenibile, poichè, se annoverabili tra quelle che abbisognano d'una forza costante, dovrebbero esse, oltrechè dell'acqua, servirsi anche di altre forze motrici. Unico rimedio, diceva la istanza, la immissione d'un metro cubo d'acqua levata dal Ledra...

Sta bene: ma il Consorzio Ledra è disposto a concedere, questo metro cubo?

Qui, la risposta che si dovrebbe dare, oggi come oggi, è negativa. Un cumulo di difficoltà pare siano da vincere, prima di mutare un tale stato di cose. La Camera di Commercio, il Comune (che è, fra i consorti del Ledra, uno dei principali) ci metteranno tutta la loro buona volontà e l'impegno per vincerle; e speriamo che vi riesciranno.

Fra le altre, v'è finora forte disparere sul costo dei lavori necessari: chi afferma che questi non saranno troppi e il loro importo starà fra le dieci e le dodici mila lire: basta prendere l'acqua e condurla nel canale principale; altri dicono che ci vorranno almeno centoventimila lire: il lavoro alla presa non basta; bisogna pensare ad altri e molteplici lavori lungo i canali, sugli argini, per i ponti, ecc., ecc.

Fra i due estremi, confessiamo che non sapremmo quale... scegliere. Aspettiamo dunque la risposta dei tecnici o lo svolgersi della questione, la quale è tra le tante importanti che ora preoccupano chi tiene a cuore gli interessi della città.

Domani, stamperemo l'articolo del nostro collaboratore sulla questione delle acque: articolo ch'egli ci mandò soltanto oggi.

Fra giorni, pubblicheremo altri articoli, d'interesse provinciale:

Un patrimonio boschivo e la strada Ampezzo-Sauris;

La legge forestale in Senato ed i nostri desideri;

L'aumento del numero dei consiglieri provinciali per il nuovo censimento.

(1) **Eravamo in forse se tagliare questo inciso, dopo aver letto nel *Paese* di sabato una sciocchezza al nostro indirizzo; ma pensammo: a che badare, se un cane ti abbaia alle calcagna? procedi diritto pel tuo cammino, e *lascia pur dir...***

**— Il disordine nel nuovo servizio dei vaglia postali.**

Dal 1.o gennaio è andato in vigore il nuovo vaglia unico: e dobbiamo rilevare che gli inconvenienti lamentati sono molti e gravissimi da per tutto.

E' convinzione generale che sia stato un grave errore di abolire le cartoline-vaglia, a cui il pubblico si era ormai abituato e di cui si trovava bene. Ma errore gravissimo fu poi il volere da un giorno all'altro sostituire il nuovo sistema all'antico, senza lasciare che il pubblico e gli uffici facessero un graduale tirocinio, e il scegliere per questo radicale cambiamento proprio la data meno opportuna, cioè il 1.o gennaio, che importa tante scadenze di pagamenti.

Il nuovo vaglia ha poi un gravissimo difetto: che cioè il talloncino trasmesso al destinatario non reca, di necessità, l'indicazione della somma spedita e il nome del mittente.

Rintracciare questi due dati è cosa ardua, specialmente per le Ditte che ricevono numerosi vaglia, onde è facile immaginare quale danno e quale perdita di tempo risenta in modo speciale il commercio.

Tutti i giornali criticano nuovo il vaglia.

**— Macello Comunale.**

Durante l'anno 1902 furono uccisi al pubblico macello di Udine 14651 animali e cioè: 1034 buoi, 15 tori, 1507 vacche, 19 civetti, 9637 vitelli, 131 castrati 339 pecore, 1969 suini.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di quintali 13886.12.

— Gli animali morti per malattie comuni e che vennero seppelliti al campo comunale, ammontarono a 170 e cioè: 4 asini, 36 cavalli, 1 bue, 26 vacche, 60, vitelli, 33 suini e 10 pecore.

— Durante l'annata il Veterinario Ispettore del Macello eliminò chilogrammi 893 di polmone e fegato riconosciuti ammalati tra i vari animali e fece interrare 184 feti di altrettante vacche pregne.

**— I nostri negozi.**

Anche iersera, attraentissima esposizione preparò il signor Candido Bruni, nei suoi negozi in via Mercatovecchio — dove tanta parte di articoli per indumenti, dai busti alle scarpette e scarpine, e per teletta, si accoglie ed offre tante seduzioni.

**— Il lavoro della Cassa di Risparmio**

Il testè tramontato anno, riescì favorevolissimo alla nostra Cassa di Risparmio. Vide essa raddoppiato il proprio lavoro nel ramo sconti; e con la sola conversione delle obbligazioni ferroviarie, realizzò un guadagno di 145000 lire circa. Questa somma sarà passata al fondo per oscillazioni valori.

**— Beneficenza.**

Le benemerite Guardie di finanza col mezzo dell'Egregio Ispettore Comandante il Circolo, hanno fatto pervenire a questa Pia Casa delle Derelitte quale strenna di Capo d'anno a favore delle orfanelle L. 50. —; premio loro elargito dal locale Municipio per essersi prestate colla maggiore attività nell'estinzione dell'incendio della fabbrica del Signor Volpe.

La scrivente Direzione rende loro le più sentite grazie per la generosa offerta, al cui godimento di comune consenso rinunciarono per venire in aiuto a queste povere bambine, le quali, gratissime al ricordo, e commosse dall'atto doppiamente generoso, ringraziano esse pure di gran cuore, implorando dal cielo le più elette grazie ai loro benefattori.

—

La Giunta Municipale assegnò L. 50 — anche agli operai delle Ferriere, quale premio per il loro pronto e faticoso lavoro contro le fiamme divoratrici.

—

Offerta alla Pia Unione delle signore della Carità visitatrici dei poveri.

Il m. r. Parroco delle Grazie don Pietro dell'Oste ha elargito L. 150 sulla somma pagata dal Giornale-Friuli per recesso querela.

La Presidenza ringrazia.

**— Nel mondo ladresco.**

Narammo i tentativi di furto in casa del signor Biagio Pecile sul viale di S. Daniele fuori porta Gemona e nella casa del signor Bortolo Capellari, presso la Fornace Rizzani e Capellari fuori porta Aquileia.

In quest'ultima località, aveva dato nell'occhio dei carabinieri una impronta di scarpa. L'altro giorno, il brigadiere Ferrari vide in Tribunale un tipo pregiudicato, il quale aveva ai piedi scarpe che si adattavano a quella impronta. E messo così in sospetto volse le proprie indagini in quella direzione: ciò che portò all'arresto di Spartaco Modestini di Alessando, d'anni 21, pregiudicato, da Tricesimo, ma residente a Udine senza fissa dimora. Il Modestini finì col confessare di avere partecipato ai due tentativi, e palesò anche il suo complice.

L'arresto seguì in vicinanza della fornace Rizzani e Capellari, dove parecchi dei senza casa recansi a passare la notte, in qualche tiepida camera del forno.

— Ad una povera donna dei Casali del Cormor, rimasta vedova recentemente per la improvvisa morte del marito, fu rubato un lenzuolo, ch'ella aveva posto ad asciugare. I carabinieri arrestarono la ladra: certa Maria D'Alesso, d'anni 48, dimorante a S. Osualdo, pregiudicata in linea di furterelli.

**— Gli accidenti della vita.**

Maria Del Gobbo fu Giuseppe maritata Peloso d'anni 19, da Godia, sedendo accidentalmente, si ferì al ginocchio sinistro. Guarirà in dieci giorni.

— Anna Sturma da Reana, d'anni 60, riportò per accidentale caduta, contusione all'anca sinistra. Guarirà in quindici giorni. — Entrambe furono medicate al nostro Ospedale.

**— Teatro Minerva.**

Folla enorme anche in queste due sere alle rappresentazioni della Compagnia Gargano-Bertini, sicchè si può ormai dire che *Nozze al Polo Nord* si mutarono in *Nozze... d'oro* per l'impresa cittadina e per la compagnia.

Oggi, serata del bravo artista e direttore signor Antonio Bertini, con la bella operetta di Offembach: *La figlia del tamburo maggiore.*

**— Il cambio.**

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 5 gennaio a L. 100.—

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane dal 4 al 10 gennaio 1903, è fissato in L. 100.—

**— Buligati al sicuro!**

Quel tale Buligatti Pietro, sospetto autore del furto del Duomo e che era riparato all'estero, in seguito alla concessa estradizione, verrà oggi ricevuto in consegna dai R. R. Carabinieri e condotto in *Domo Petri.*

**— Elogi a pubblicazioni cittadine.**

Il *Veneto* di Padova, parlando del primo volume dei *Castelli Friulani*, testè completato, scrive!

« Questo primo volume è una promessa di ciò che saranno i susseguenti, e per nulla fu detto che questa pubblicazione, fatta con scopi così elevati e con dottrina così profonda nell'acuto discernimento della verità storica, è tale che dovrebbe farvi buon viso il Governo e non può esservi indifferente la *Dante Alighieri*...

« Superfluo parlare della stampa nitida e delle esatte incisioni. (*Tip. Del Bianco.*)

« Plaudendo alla pubblicazione tanto proficua e che sarà sempre più interessante man mano che si spingerà anche oltre il Judri e a Gorizia ed Adelsberg, fra tanta farraggine di Castelli di cui ciascuno ha la sua storia caratteristica, ci auguriamo adunque ch'essa sia sempre più apprezzata fra i letterati come fra gli amatori della storia d'Italia, di cui quella regione di valorosi è una si bella e interessante parte ».

## STATO CIVILE.

Bollettino settimanale dal 28 dicembre 1902 al 3 gennaio 1903.

**Nascite.**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi | maschi | 12 | femmine | 12 |
| » morti | » | 1 | » | 2 |
| » Esposti | » | 1 | » | — |

**Pubblicazioni di Matrimonio.**

Rambaldo Marcotti parrucchiere con Luigia Bornancin sarta — Lodovico Brinssi muratore con Anna Mucchino casalinga — Adolfo Zanutta impiegato civile con Andreina Gattolin civile — Silvio Picchetti barbiere con Dorotea Tissoni casalinga

**Matrimoni.**

Masaniello Fantini tipografo con Maria Pesarini sarta.

**Morti a domicilio.**

Antonia Ferro-Iesse fu Giuseppe d'anni 53 serva — Rosa Zorzi-della Rossa fu Francesco d'anni 95 contadina — Elena Asquini fu Giuseppe d'anni 90 casalinga — Giuseppe Iseppi fu Antonio d'anni 67 agricoltore — Gio. Batta Franzolini fu Giuseppe d'anni 84 agricoltore — Giuseppe Contardo di Luigi di giorni 22 — Giuseppe Pozzo fu Pietro d'anni 73 guardiano ferroviario — Anna Asquini-Rojatti fu Giuseppe d'anni 84 casalinga.

**Morti nell' Ospitale Civile.**

Anna Degano fu Antonio d'anni 22 operaia — Caterina Bagagnini-Florid fu Francesco di anni 47 cucitrice — Valentino Beltrame di Antonio d'anni 29 agricoltore — Luigia Torlagi d'anni 10 scolara — Maria Vicario fu Lorenzo d'anni 81 serva — Giovanni Clocchiatti di Antonio d'anni 3.

Totale N. 14

dei quali 1 non appartente al Comune di Udine.

## LOTTO.

**Estrazione del 3 Gennaio.**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| VENEZIA | 54 | 74 | 45 | 30 | 11 |
| BARI | 78 | 59 | 58 | 25 | 5 |
| FIRENZE | 47 | 30 | 79 | 9 | 37 |
| MILANO | 71 | 15 | 32 | 90 | 28 |
| NAPOLI | 13 | 4 | 31 | 46 | 88 |
| PALERMO | 17 | 38 | 49 | 18 | 20 |
| ROMA | 69 | 61 | 24 | 35 | 11 |
| TORINO | 35 | 2 | 84 | 45 | 61 |

**Camera di Commercio di Udine.**

*Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 gennaio 1903.*

| | |
|---|---|
| Rendita 5 0\|0 | 101.87 |
| » 4 1\|2 0\|0 | 107.— |
| » 3 1\|2 0\|0 | 98.90 |
| » 3 0\|0 | 69.75 |
| *Azioni.* | |
| Banca d'Italia | 905.50 |
| Ferrovie Meridionali | 671.50 |
| » Mediterranee | 442.— |
| *Obbligazioni.* | |
| Ferrov. Udine-Pontebba | 495.— |
| » Meridionali | 340.— |
| » Mediterranee 4 0\|0 | 502.50 |
| » Italiane 3 0\|0 | 346.75 |
| Città di Roma (4 0\|0 ore) | 513.— |
| *Cartelle.* | |
| Fondiaria Banca Italia 4 0\|0 | 504.75 |
| » » » 4 1\|2 0\|0 | 516.25 |
| » Cassa risparmio, Milano 4 0\|0 | 511,50 |
| » » » » 5 0\|0 | 515,50 |
| » Ist. Ital. Roma 4 0\|0 | 504,50 |
| » » » 4 1\|2 0\|0 | 515,50 |
| *Cambi (cheques — a vista).* | |
| Francia (oro) | 99,95 |
| Londra (sterline) | 25,11 |
| Germania (marchi) | 122,83 |
| Austria (corone) | 104,88 |
| Pietroburgo (rubli) | 265,50 |
| Rumania (lei) | 98,02 |
| Nuova york (dollari) | 5.145 |

## AVVISO.

Nei giorni 9 e 10 corrente, ad ore 9 ant. nel locale già negozio della fallita Ditta Francesco D'Agostino in questa Città, Via Cavour, si procederà alla vendita al pubblico incanto al miglior offerente e per lotti delle merci (cappelli) della Fallita stessa; l'inventario e stima può essere esaminato presso la Cancelleria del Tribunale o nello studio del sottoscritto nell'orario d'ufficio.

Udine, 2 gennaio 1903.

*Avv. G. A. Ronchi* Curatore.

## Memoriale dei privati

N. 955.

**Municipio di Forgaria.**

*Avviso di Concorso.*

A tutto 31 gennaio p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune, retribuito con l'annuo stipendio di L. 1200: — spette da R. M.

Entro il detto termine gli aspiranti produrranno le loro istanze corredate dai documenti di rito.

La nomina verrà effettata per un quadriennio a sensi della nuova legge 7 Maggio 1902 N. 144.

L'eletto dovrà assumere il posto entro 15 giorni dalla partecipazione ufficiale.

Forgaria, 30 dicembre 1902.

Il Sindaco. 17

*P. Giacomuzzi.*

## La morte del Senatore Breda.

A Ponte di Brenta, dov'egli si era creata una sontuosa villa circondandola di benefici istituti, è morto il Senatore Vincenzo Stefano Breda, il creatore della Società Venete di costruzioni, che tanta parte ebbe nello sviluppo economico-industriale del Veneto e dell'Italia.

Morì dieci minuti dopo la mezzanotte di ieri. Nella stanza si trovavano il prof. Achille Breda, il signor Virginio Zannini, il dott. Meneghesso, il parroco di Ponte di Brenta, il signor Raffaello Dussin, il signor Marangoni, il cameriere personale del senatore sig. Baldi.

L'agonia fu brevissima: non durò più di mezz'ora.

La stanza, ove il Senatore è spirato, fu subito trasformata in camera ardente. Credesi però, che sarà esposta nella chiesetta vicino al palazzo.

* * *

Vincenzo Stefano Breda era nato a Limena nel 1824, studiò matematica all'Università di Padova, ed il fervido ingegno ed il pronto intuito in breve lo distinsero per pregiati progetti tecnici di costruzioni.

Nel 1847 entrò nell'impresa Talachini quale ingegnere addetto alla costruzione della linea ferroviaria Vicenza-Verona, primo tronco di quella vasta ed importante che doveva abbracciare più tardi sotto il suo poderoso intuito le più importanti regioni del Veneto.

Fervente patriota a Sorio e a Montebello combatte valorosamente riportando una medaglia al valor militare.

Più tardi fu chiamato dall'impresa Canzi per la costruzione di importanti lavori, finchè accumulatasi una discreta somma, [illegible] tentò per proprio conto una [illegible] operazione assumendo [illegible] delle ferrovie dell'Italia Centrale.

Liberate le [illegible] vincie Venete, entrò nella vita politica, dove raggiunse i più alti onori.

Luigi Montico gerente responsabile.

---

Oggi alle ore 10 e mezza, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

### Giovanni Battista de Rosa fu Francesco

d'anni 68.

I nipoti ne danno il triste annunzio pregando di esser dispensati dalle visite di condoglianza.

Spilimbergo, 4 gennaio 1903.

---

Ieri alle ore 17 dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

### Regina Dal Zan Zamparo.

Il marito Luigi Zamparo, i figli Federico, Ernenegildo ed Amelia, desolatissimi ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

—

I funerali avranno luogo domani alle ore nove, partendo dalla Casa N. 119 di via Pracchiuso alla Parrocchia delle Grazie.

—

La presente serve di partecipazione.

Udine, 5 Gennaio 1903.

—

La povera defunta fu moglie affettuosissima e madre incomparabile. Al marito superstite ed ai figli, sentite condoglianze.

---

Dopo lunga e penosa malattia cessava di vivere il giorno 4 corr. ore 19 1|2

### Ada Fagiani

d'anni 21.

I genitori, la sorella ne danno il tristissimo annuncio pregando d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo alle ore 14 di domani partendo dalla casa in Via Tiberio Deciani 27.

—

La presente serva per partecipazione personale.


**Crapfen caldi**
**tutti i giorni dalle ore 12 ant.**
**trovansi alla Pasticceria Dorta**
**Via Mercatovecchio, 1.**
**Ogni Giovedì e Domenica**
**MERINGHE E STORTI** 16
**alla panna di latteria.**

**Cosa si deve fare per guarire.**

Notaresco (Teramo), 28 Settembre 1902.

Delle manifestazioni scrofolose indussero il medico a ordinare per un mio nipotino l'uso della Emulsione Scott. Il povero piccino era molto debole ed aveva degli ingrossamenti glandolari nella regione del collo. Sul principio non voleva prenderla, ma poi si abituò e ne divenne ghiotto. Gli continuai la cura ed ora è completamente guarito; mangia con grande appetito, si è fatto grasso, allegro, robusto e di bell'aspetto. Ho potuto così riconoscere che il medico aveva ragione quando asseriva, al principio delle cura, che per le manifestazioni scrofolose e rachitiche, per l'anemia e il linfatismo, la Emulsione Scott è quanto di meglio in coscienza si possa ordinare.

FRANCESCO PAOLO MONTANI.

**Ingrossamenti glandulari,** sono i precursori della scrofola per cui si potrebbe, in ogni caso, evitare il manifestarsi di questa, curando in modo appropriato gli ingrossamenti. Ma in ogni modo, meglio tard che mai, il rimedio, anche per la scrofola esiste; vedasi cosa dice in proposito la lettera che riportiamo sopra ed a quali conclusioni giunge in base all'opinione del medico che diresse la cura. La scrofola prepara il terreno alla consunzione; evitate ogni ritardo, somministrate il rimedio che vi affida della guarigione e vi convincerete che il medico curante del bambino Montani ben si appone quando ordina la Emulsione Scott e la dice il rimedio migliore che in coscienza si possa ordinare per le manifestazioni scrofolose, il rachitismo, l'anemia e il linfatismo.

**La Emulsione Scott** d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, i più attivi produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle, quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott, meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun rimedio analogo la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, "*Saggi*", "*Piccole*", "*Grandi*", fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

**ASMA**

Chi è tormentato dall'Asma scriva a Carlo Arnaldi, Foro Bonaparte, 35 Milano. Riceverà gratis una [illegible]

**TOSSE**

Contro la tosse la più ostinata, i catarri e la tosse canina e nervosa i medici usano con grande successo l' "**Estratto di Catrame Arnaldi**", preparato con processo speciale dal Farm. **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte, 35 - **Milano.** In vendita anche presso le principali farmacie. Prezzo di ogni boccetta L. 2. - Per posta 2.50 anticipate. 23

**Lezioni di musica.**

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 4

**Ferro China Bisleri**

*L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*

*Il chiarissimo dott.* EGIDIO D'ADDA *scrive averne ottenuto « i più benefici effetti, « massime nella cura dell'anemia « debolezza di ventricolo. »* 1

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**

**(Sorgente angelica)**

*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.* 1

F. BISLERI e C. MILANO

**Negozio Manifatture in Tricesimo.**

**Via del Mercato.**

Il sottoscritto avverte che per la stagione d'inverno ha fornito completamente il suo negozio e magazzini di manifatture, filati, imbottite, coperte di lana, tele lino, ritorti e camicie di cotone, tipi casalinghi Grande assortimento stoffe d'ogni prezzo; buoni tipi Flanelle di cotone. Lane e penne di pollo per materassi, armadi, armaroni, lettiere, laterali ecc.

14 **Gino Trevisan.**

**Prof. E. CHIARUTTINI - UDINE**

**Malattie interne e nervose** 2

*Consultazioni:* PIAZZA MERCATONUOVO n. 4 (Casa Giacomelli) dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni.

**D'AFFITTARE**

**in Suburbio Venezia casa Giacomelli, vasti locali per uso** 11

**BIRRARIA o MAGAZZINO.**

**Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli, Via Grazzano N. 21.**

**LIQUIDAZIONE DI MUSICA**

La Ditta **LUIGI BAREI** pone in liquidazione uno *stock* di musica (**vecchie edizioni**) di autori esteri e nazionali, per pianoforte a quattro mani, per canto e per strumenti diversi. Accorda per tale occasione le seguenti riduzioni:

del 90 p. cento sui prezzi marcati lordi

dell'80 » » » » netti 13

**Avverte inoltre la sua Spettabile Clientela d'essere fornita d'un copioso assortimento di tutte le novità musicali.**

**Bisutti Pietro**

**UDINE — Via Poscolle, 10 — UDINE** 9

**DEPOSITO LASTRE DI VETRO d'ogni sorte**

**Cristalli rigati per tettoie - Cristalli da vetrina.**

**LUCI DA SPECCHIO E SPECCHIERE**

**Terraglie-Porcellane-Vetrerie**

LAMPADE ed accessori d'illuminazione — ARTICOLI CASALINGHI Piastrelle per pareti

**Tappeti e Nettapiedi di Cocco** (Durata senza confronto)

**Tubi Gaz c.mi 30 — Reticelle per Gaz c.mi 50**

Turaccioli - Macchine per imbottigliare

DAMIGIANE - BOTTIGLIE

**Le inserzioni** dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità **A. Manzoni e C.** MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

**La Stagione** e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

| per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| *Piccola edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

**Il figurino dei bambini** è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicate a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

*Per un anno* L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale*.

# Luigi Roselli

Via Rialto N. 12 UDINE — Via Rialto N. 12

**Mercerie e Chincaglierie all'ingrosso e al dettaglio**

Grande deposito **fiammiferi** in legno e cera

Lucide e Vernice inglese per scarpe

**Rubinetti** (Spine per botti) in legno e metallo

**ARTICOLI PER CALZOLAI** e forme di legno per scarpe

**Specialità articoli per fumatori**

2 Grande assortimento di posaterie

Rappresentanza e deposito in **oggetti di alluminio** della Ditta

**Claudio Zecchini di Milano**

*Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!*

**L'ACQUA SALLÊS**

*progressiva* o *instantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

**50 Anni di Successo ognor crescente**, l'assoluta innocuità dell'**Acqua Sallês**, la pronta e durevole sua efficacia, l'*hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

**E. SALLÊS**, Prof.-Chim. 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

## ORARIO DELLE FERROVIE

| PARTENZE | ARRIVI | PARTENZE | ARRIVI |
|---|---|---|---|
| Da Udine | a Pontebba | Da Pontebba | a Udine |
| O. 6.17 | 9.10 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.6 |
| O. 17.35 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| D. 17.10 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |
| Da Udine | a Venezia | Da Venezia | a Udine |
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.20 | 12.7 | O. 5.10 | 10.7 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.45 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.6 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.32 | 23.5 | M. 23.35 | 4.40 |
| Da Udine | a Trieste | Da Trieste | a Udine |
| O. 5.30 | 8.45 | M. da Gorizia 6.4 | 7.32 |
| D. 8.— | 10.40 | A. 8.25 | 11.10 |
| M. 15.42 | 19.46 | M. 9.— | 12.55 |
| O. 17.25 | 20.30 | D. 17.30 | 20.— |
| Da Udine | a Cividale | Da Cividale | a Udine |
| | | 6.46 | 7.16 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.7 | M. 12.35 | 13.6 |
| M. 16.5 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| Da Udine | a S. Giorgio | Da S. Giorgio | a Udine |
| M. 7.24 | 8.12 | M. 9.5 | 9.53 |
| M. 13.16 | 14.15 | M. 14.50 | 15.50 |
| M. 17.56 | 18.57 | M. 20.30 | 21.16 |

| S. Giorgio | Portogruaro | Portogruaro | S. Giorgio |
|---|---|---|---|
| D. 8.17 | 8.54 | M. 7.— | 8.0 |
| O. 9.1 | 10.— | D. 8.17 | 8.57 |
| M. 14.36 | 15.35 | M. 13.15 | 14.24 |
| D. 19.19 | 20.1 | O. 15.45 | 16.41 |
| M. 19.29 | 20.40 | D. 20.41 | 21.21 |
| Da S. Giorgio | a Trieste | Da Trieste | a S. Giorgio |
| D. 9.— | 10.40 | D. 6.20 | 8.7 |
| O. 16.46 | 19.46 | M. 12.30 | 14.26 |
| D. 20.27 | 22.16 | D. 17.30 | 19.4 |
| Casarsa | Spilimbergo | Spilimbergo | Casarsa |
| O. 9.15 | 10.— | O. 8.15 | 8.53 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |

| Casarsa | Portog. | Venezia | Venezia | Portog. | Casarsa |
|---|---|---|---|---|---|
| O. —.— | 6.— | 8.41 | O. 5.30 | 8.21 | 9.2 |
| D. —.— | 8.59 | 10.46 | D. 7.— | 8.12 | —.— |
| A. 9.25 | 10.5 | 12.17 | O. 10.25 | 13.10 | 13.55 |
| O. 14.31 | 15.16 | 18.20 | O. 16.40 | 20.11 | 20.50 |
| O. 18.37 | 19.20 | —.— | D. 18.25 | 19.41 | —.— |
| D. —.— | 20.10 | 21.30 | | | |

**Orario della tramvia a vapore Udine - S. Daniele**

| PARTENZE Udine R. A. | S. T. | ARRIVI S. Daniele | PARTENZE S. Daniele | ARRIVI Udine S. T. | R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.15 | 8.40 | 10.— | 7.20 | 8.45 | 9.— |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.35 | 15.15 | 15.30 |
| 17.35 | 18.— | 19.20 | 17.30 | 18.45 | —.— |

FRANCESCO COGOLO **provetto callista** Grazzano 73

# AMARO BAREGGI

*a base di FERRO-CHINA-RABARBARO*

**Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore**

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: **Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.** 12

**Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.**

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO,** rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore dei Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque T...

*Dirigere le domande alla Ditta:* **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.**

# GAS ACETILENE

**Impianti completi per illuminazione - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere**

*CARBURO DI CALCIO*

Apparecchi premiati al. Esposizione Varesina 1901 colla massima onorificenza.

Chiedere Catalogo dettagliato Ing. L. TROUBETZKOY - Milano, Via Mario Pagano, 43. 3

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

**Farina Lattea Italiana**

Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

*Badare alle contraffazioni: Attenzione!*

La diciture **Paganini Villani** & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno.

6

SANTAL MIDY

L'unico preparato il celebre *Sandalo di Mysore* *Inoffensivo*, sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc. **GUARISCE IN 48 ORE.** Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. Ogni capsula porta il nome MIDY. PARIS, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie.

*La Tipografia Del Bianco eseguisce qualunque lavoro a prezzi discreti.*

28 ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

*Presso negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.*

**Hunyadi János** Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

**„L'ottimo fra i purganti."** — **Effetto pronto, sicuro e blando**

**Più di 1000 autorità mediche** si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

**Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.**

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull'etichetta il nome **„Andreas Saxlehner."**

# L. V. BELTRAME

**Farmacia „Alla Loggia„**

Udine — Piazza Vittorio Emanuele — Udine

**SPECIALITÀ ● PROFUMERIE ● GOMME**

Ferri ed istrumenti per chirurgia - ortopedia - igiene gomme per travasi, pompe, ecc. ecc.

**Deposito esclusivo del CINTO BREVETTATO SCARPA**

Si spedisce opuscolo gratis dietro invio di cartolina con risposta pagata.

Premiati Elixir - Vini e Sciroppi igienici e medicamentosi - Sifoni Vichy - Olio merluzzo purissimo - Droghe medicinali - Cere lavorate - Carburo.

**Per Fotografi - forniture complete - Sconto a professionisti.**

Domandare Catalogo gratis delle specialità della Ditta utile per tutte le famiglie. — Prezzi miti.